



Sant Ajaib Singh Ji

Prefazione

Spiegando il testo di quest'Inno, Sant Ajaib Singh Ji Maharaj ha detto che più della metà del mondo è intrappolata nelle superstizioni e nella fede cieca. Seguendo la nostra mente, non riconosciamo la verità e non andiamo dai Maestri Perfetti viventi. Tali Santi Perfetti hanno la capacità di eliminare i nostri dubbi, di porci sul Sentiero che ci conduce alla nostra Vera Casa Eterna e di fare in modo che la nostra mente comprenda il vero proposito di questa vita umana. Sant Ji aggiunge inoltre che noi possiamo parlare con il Maestro Perfetto vivente e che Egli può rimuovere i nostri dubbi ed aiutarci a risolvere i nostri problemi. Colti e ignoranti seguono come ciechi la superstizione e la fede cieca, e ignorano la verità. Sant Sadhu Ram Ji ha detto che la condivisione di quest'Inno, scritto da Sant Ji (Ajaib Singh) aiuterà gli amati in futuro a tenersi lontano dalle superstizioni e dalla fede cieca.

Ki Manghna Pira` Ne

Sant Ajaib Singh

Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)
Kyo` puje madiya` nu` ciad ke jinda Ram nu` bandya,
Ant samé na ave tere kam ciad ke jinda Ram nu` bandya (x2 entambe le righe)

Bandya ki tenu taruga, jeda ap kal ne fandya
Kar Simran Satguru da ave kam ant de vele
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Fir Lala` Vale nu` khanda rot kisé na vekhya,
Ja vic' nigahe de mattha kei var he tekya, (x2 entambe le righe)
A vic' musibat de darshan kade na ditte akele
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Sab pujan Basadiye bohti melya` te he jandi,
Jo tham lyande oh mai kadé na vekhi khandi, (x2 entambe le righe)
Fir eve` kehnda ki jake ciadi kukadiya le le
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Akha` nal Kali Mai nu` kadé na botal pindi vekhya,
Wad khande murghe nu` dekho julm kamande eh ki, (x2 entambe le righe)
Dena penda badle nu` jake vic' ciorasi jele
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Kade khanda vekhya na vandan Mira` Sahab de bakre,
Na` vadu Babe da khande ap banake dakre, (x2 entambe le righe)
Lak banya papa` te esa pap ciukadu dhele
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Baba Jandvale nu` pinda tel kadé na vekhya,
Ja muddi dol diya` pive fer je hove jinda, (x2 entambe le righe)
Ja matthe tek diya` jyonde rehen Guru mere mele
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Fir lassi pinda vekhya Ot kisé na akhi`,
Ja matthe tek diya`, Babaji laj asa` di rakhi`, (x2 entambe le righe)
Jad ap Ot mar ghya, kitho` dedu putta` de rele
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Ciarni Satguru Ji de lagh jao vehem ciad ke sare,
Guru Ciarni lagya` nu` ladu Satguru par kinare, (x2 entambe le righe)
Kehnda sac' khyal puri kar lo Satguru Ji nal mele
Ki manghna pira` ne manghde apdi khatir cele (x2)

Ki Manghna Pira` Ne

Sant Ajaib Singh

I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse. O uomo, perché veneri le tombe abbandonando il Dio vivente, il Maestro Perfetto vivente? O uomo, soltanto il Maestro Perfetto vivente ti aiuterà nel momento della morte.

O uomo, come può uno farti attraversare a nuoto quando lui stesso è intrappolato dal Potere Negativo? Ripeti il Simran del Satguru; ti aiuterà quando giungerà il momento finale. I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

Nessuno vide Lala` Vale mangiare il ciapati. Molte volte uno ha chinato il capo sulla tomba della divinità. La divinità non ha mai concesso il darshan quando uno si è trovato in pericolo. I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

Tutti venerano Basdiye e vanno alle fiere celebrando molte volte la divinità. Nessuno ha mai visto la divinità mangiare le offerte. Poi, senza alcuna prova, uno proclama di offrire in sacrificio galline sul luogo di culto. I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

Nessuno è mai stato testimone del fatto che Kali Mai abbia bevuto la bottiglia di alcool. I discepoli mangiano i polli macellati e commettono crudeltà. Uno deve pagare questo andando nella prigione degli ottantaquattro lakhs*. I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

Nessuno ha mai visto Mira Sahib mangiare capre, ma la loro carne viene distribuita come offerta. In nome del Baba, tagliano a pezzi le offerte e le mangiano. Come può uno saldare i peccati degli altri quando lui stesso porta sulla schiena il fardello di milioni di peccati? I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

Nessuno ha mai visto Baba Jandwale bere olio. Sulla sua tomba i devoti offrono olio. Egli potrebbe berlo soltanto se fosse vivo. Le persone chinano il capo sulla tomba e chiedono felicità eterna per le loro famiglie. I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

Nessuno ha mai visto con i propri occhi Ot bere il latticello. Le persone chinano il capo sulla sua tomba e pregano affinché egli protegga il loro onore. Come può Ot concedere figli a qualcuno quando egli stesso è morto e non c'è più? I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

Elimina le superstizioni ed unisciti ai Sacri Piedi del Satguru. Il Satguru fa attraversare coloro che si uniscono ai Suoi Sacri Piedi. La verità è che uno deve incontrare il Satguru e immergere completamente i suoi pensieri in Lui. I Maestri Perfetti non chiedono mai nulla per Se stessi, è il discepolo che chiede ogni cosa per il proprio interesse.

* *Ciclo degli ottantaquattro lakhs*: il ciclo delle nascite e morti.

Le divinità menzionate in questo Bhajan sono comunemente venerate nel nord dell'India. I devoti fanno le offerte o agli idoli che si trovano nei luoghi di culto, oppure sulle loro tombe.